

SANPAOLO IMI

Comunicato stampa

NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2001

UN UTILE NETTO CONSOLIDATO DI 993 MILIONI DI EURO

Flessione dell'utile netto contenuta all'1,2% rispetto ai 1.005 milioni di Euro dell'analogo periodo del 2000

Flusso di raccolta netta di risparmio gestito da inizio anno 3 miliardi di Euro

JPMorgan Chase e Goldman Sachs advisor finanziari dell'operazione Cardine

Torino, 13 novembre 2001 - A fronte di uno scenario esterno in progressivo deterioramento, SANPAOLO IMI chiude i primi tre trimestri del 2001 con un **utile netto consolidato** di 993 milioni di Euro, in flessione dell'1,2% rispetto al risultato dei primi nove mesi dell'esercizio precedente. Ne ha preso atto il Consiglio di Amministrazione, riunitosi oggi a Torino per esaminare i conti del Gruppo al 30 settembre.

Il **margin**e di **interesse** si è attestato, nei primi nove mesi del 2001, a 2.091 milioni di Euro, presentando una flessione dell'1,1% rispetto all'analogo periodo del 2000, una riduzione peraltro interamente ascrivibile a fattori non riferibili alla dinamica operativa ordinaria, prescindendo dai quali il livello del margine sarebbe risultato sostanzialmente in linea con quello relativo ai primi tre trimestri dello scorso anno.

Per quanto riguarda la **raccolta diretta**, dopo un andamento cedente osservato nei mesi di luglio e agosto, la provvista da clientela ha registrato a settembre un flusso incrementale di 3,7 miliardi di Euro. La consistenza dell'aggregato complessivo si è attestata al termine del terzo trimestre a 103,2 miliardi di Euro, in calo dello 0,9% da fine 2000 e dello 0,5% rispetto a fine settembre 2000.

Sul versante dell'attivo, gli **impieghi netti a clientela** del Gruppo (escluse le sofferenze ed i finanziamenti alla SGA, società nella quale sono stati trasferiti i crediti problematici del Banco di Napoli) si sono attestati alla fine del terzo trimestre del 2001 a 92,5 miliardi di Euro, evidenziando una riduzione del 2,6% rispetto ad inizio anno ed un aumento del 2% su base annua.

Sul **margin**e di **intermediazione**, in riduzione del 4,1%, hanno invece influito soprattutto i minori **proventi commissionali**, scesi a 1.952 milioni di Euro, il 7,8% in meno rispetto ai primi nove mesi del 2000; il calo è riconducibile all'area del risparmio gestito e dell'intermediazione mobiliare. La caduta dei corsi azionari, accentuatasi nel mese di settembre, ha infatti avuto un rilevante impatto sulla **raccolta indiretta** del Gruppo, determinando nel terzo trimestre una contrazione degli *stock* di risparmio gestito e di quello amministrato di 16,2 miliardi di Euro. Le attività finanziarie della clientela, nel loro complesso, sono così scese a 289,4 miliardi di Euro, evidenziando una diminuzione del 6,5% su base annua e del 4,8% da inizio anno.

In particolare la consistenza del **risparmio gestito** si è attestata a fine settembre a 118,2 miliardi di Euro, con una riduzione dell'8,3% da fine 2000 e del 10,4% sui dodici mesi. Nel corso del terzo trimestre, nonostante le difficoltà dei mercati finanziari, il Gruppo ha realizzato una raccolta netta di gestito positiva, pari a 370 milioni di Euro, che ha portato a 3 miliardi di Euro il flusso netto da inizio anno. Per contro gli *stock* hanno subito nel terzo trimestre del 2001 una *performance* negativa per 9,8 miliardi di Euro, di cui 5,1 miliardi concentrati nel mese di settembre; la svalutazione complessiva del comparto da inizio anno è stata di 13,7 miliardi di Euro.

Sempre nell'ambito del risparmio gestito, le **riserve tecniche vita** hanno continuato a crescere, rappresentando una delle forme di investimento preferite dalla clientela. L'incremento del terzo trimestre, pari a 491 milioni di Euro, ha portato la consistenza a 14,4 miliardi di Euro, con un aumento del 15,7% da inizio anno e del 22,9% rispetto a fine settembre 2000.

Le **spese amministrative** del Gruppo dei primi tre trimestri del 2001 hanno evidenziato una variazione percentuale dello 0,6% rispetto all'analogo periodo del 2000, in decelerazione dall'1,8% registrato nel primo semestre dell'esercizio in corso. Ciò grazie alle azioni di contenimento strutturale dei costi avviate nella prima parte dell'anno con l'obiettivo di mantenere le spese amministrative del 2001 stabili sui livelli registrati nell'esercizio precedente.

Gli **accantonamenti e le rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie** si sono attestati, nei primi nove mesi del 2001, a 390 milioni di Euro, con un incremento del 3,7% rispetto all'analogo periodo del 2000. A fine settembre 2001 i crediti problematici netti del Gruppo hanno registrato una diminuzione del 16,8% da inizio anno e del 32,4% sui dodici mesi. In quest'ambito, in particolare, è da notare che il peso delle sofferenze nette sugli impieghi netti a clientela è sceso allo 0,9%, a fronte dell'1% registrato a fine 2000 e dell'1,2% di fine settembre 2000; la percentuale di copertura delle sofferenze, tenendo conto anche degli stralci fiscali, è risultata pari al 75,8%.

In relazione a quanto sopra indicato, i primi nove mesi dell'anno in corso evidenziano un **utile ordinario** di 1.125 milioni di Euro, in calo del 19,3% rispetto all'analogo periodo del 2000, ed un utile straordinario di 348 milioni di Euro (-3,6%); i **proventi straordinari** comprendono in particolare 228 milioni di Euro riconducibili alla plusvalenza determinata dalla cessione della quota del 6,2% detenuta da NHS nel capitale Montedison.

Negli ultimi mesi dell'anno in corso non sono attesi significativi segnali di miglioramento dello scenario esterno, che dovrebbe continuare ad essere connotato da un'elevata volatilità e da una dinamica economica riflessiva. In questa ipotesi le **prospettive** di evoluzione dei risultati del Gruppo appaiono condizionate da uno sviluppo dei ricavi prevedibilmente ancora contenuto, cui si contrappone una più favorevole dinamica dei costi a seguito delle azioni di contenimento adottate.

Principali linee d'azione ed iniziative del trimestre

Nel corso del terzo trimestre del 2001 il Gruppo SANPAOLO IMI ha realizzato importanti progressi nell'azione di rafforzamento del posizionamento competitivo sul mercato italiano ed europeo:

- la definizione di un'ipotesi di integrazione con il Gruppo Cardine Banca, nato dalla fusione tra le Casse Venete e la Cassa di Risparmio di Bologna, una realtà creditizia di rilievo nelle regioni dell'Italia Nord Orientale, dove opera attraverso una rete costituita da 815 sportelli;
- la sottoscrizione, con il Gruppo francese Caisse des Dépôts et Consignations, di un accordo di collaborazione che fissa le linee guida relative alla collaborazione industriale e commerciale e che definisce i reciproci impegni in termini di investimenti partecipativi. Sulla base di queste intese il Gruppo CDC ha già acquisito una quota del 2% di SANPAOLO IMI e quest'ultimo, entro fine anno, acquisirà a sua volta un'interessenza nell'ordine del 5% in CDC Ixis, l'*investment bank* del Gruppo CDC;
- la definizione di un accordo per il lancio di un'Offerta Pubblica di Acquisto su Banca Koper, la quarta banca slovena per *total assets*, un'operazione che assume particolare rilevanza anche alla luce della possibile integrazione con Cardine, la cui clientela imprenditoriale, concentrata nell'Italia Nord Orientale, è orientata ad intensificare gli scambi commerciali verso i mercati dell'Europa dell'Est.

Parallelamente SANPAOLO IMI ha sviluppato con determinazione le iniziative, progettate nei mesi precedenti, mirate alla razionalizzazione della struttura ed al contenimento strutturale dei costi.

* * *

Nel corso della riunione di oggi il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deciso di affidare a JPMorgan Chase e a Goldman Sachs l'incarico di supportare l'Organo deliberante, in qualità di advisor finanziari, relativamente all'operazione di integrazione fra il Gruppo SANPAOLO IMI e il Gruppo Cardine.

Conto economico consolidato riclassificato

	Primi nove mesi	Primi nove mesi	Variazione primi	Esercizio 2000	
	2001	2000	nove mesi 2001 /	Pro-forma	Bilancio
	(€mil)	pro-forma	Primi nove mesi	(1)	
		(1)	2000 pro-forma	(€mil)	(€mil)
		(€mil)	(%)		
MARGINE DI INTERESSE	2.091	2.115	-1,1	2.874	2.572
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	1.952	2.117	-7,8	2.852	2.641
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	173	220	-21,4	296	263
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	153	106	+44,3	147	146
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	4.369	4.558	-4,1	6.169	5.622
Spese amministrative	-2.655	-2.640	+0,6	-3.572	-3.076
- spese per il personale	-1.654	-1.655	-0,1	-2.256	-1.929
- altre spese amministrative	-847	-831	+1,9	-1.109	-958
- imposte indirette e tasse	-154	-154	-	-207	-189
Altri proventi netti	179	182	-1,6	247	213
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-273	-203	+34,5	-330	-299
RISULTATO DI GESTIONE	1.620	1.897	-14,6	2.514	2.460
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-105	-127	-17,3	-176	-90
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-390	-376	+3,7	-639	-581
UTILE ORDINARIO	1.125	1.394	-19,3	1.699	1.789
Proventi straordinari netti	348	361	-3,6	402	396
UTILE LORDO	1.473	1.755	-16,1	2.101	2.185
Imposte sul reddito del periodo	-369	-673	-45,2	-770	-785
Variazione fondo rischi bancari generali	3	3	-	2	2
Utile di pertinenza di terzi	-114	-80	+42,5	-102	-94
Quota stornata di utile secondo semestre gruppo Banco di Napoli (2)	-	-	n.s.	-	-16
UTILE NETTO	993	1.005	-1,2	1.231	1.292

(1) Il conto economico pro-forma relativo ai primi nove mesi 2000 e quello relativo all'esercizio 2000 sono redatti, secondo i criteri dettagliati nelle Note Esplicative della relazione trimestrale, ipotizzando l'acquisizione del controllo del Banco di Napoli e di Wargny l'1/1/2000. Ciò al fine di consentire un confronto il più possibile omogeneo con l'esercizio 2001.

(2) La voce attiene alla quota di risultato economico netto del secondo semestre 2000 del gruppo Banco di Napoli inclusa nel prezzo delle diverse tranche di interessenza acquisite da SANPAOLO IMI nel corso del 2000. Come descritto nella Nota Integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2000, lo storno si è reso necessario in quanto nel conto economico consolidato dello scorso esercizio il contributo economico del gruppo partenopeo è stato riflesso line by line per l'intero flusso del secondo semestre.

I conti economici pro-forma relativi ai primi nove mesi 2000 e all'esercizio 2000, nonché il conto economico relativo ai primi nove mesi 2001, non sono stati oggetto di revisione contabile.

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio 2001			Esercizio 2000 pro-forma (1)				
	III trimestre (/m il)	II trimestre (/m il)	I trimestre (/m il)	Media trimestri (/m il)	IV trimestre (/m il)	III trimestre (/m il)	II trimestre (/m il)	I trimestre (/m il)
MARGINE D'INTERESSE	668	697	726	719	759	719	709	687
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	623	676	653	713	735	679	692	746
Profitto netto da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	35	73	65	74	76	55	49	116
Utile netto di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	9	85	59	37	41	30	41	35
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	1335	1531	1503	1543	1611	1483	1491	1584
Spese amministrative	-871	-911	-873	-893	-932	-888	-897	-855
- spese per il personale	-538	-561	-555	-564	-601	-561	-550	-544
- altre spese amministrative	-284	-295	-268	-277	-278	-276	-296	-259
- in poste indette e tasse	-49	-55	-50	-52	-53	-51	-51	-52
Altri proventi netti	56	69	54	62	65	62	63	57
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-100	-93	-80	-82	-127	-76	-66	-61
RISULTATO D'GESTIONE	420	596	604	630	617	581	591	725
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-36	-36	-33	-44	-49	-41	-44	-42
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-139	-150	-101	-160	-263	-105	-159	-112
UTILE ORDINARIO	245	410	470	426	305	435	388	571
Proventi straordinari netti	171	104	73	100	41	51	201	109
UTILE LORDO	416	514	543	526	346	486	589	680
In poste sul reddito del periodo	-54	-120	-195	-193	-97	-184	-200	-289
Variazione fondo rischi bancari generali	-1	2	2	1	-1	-	3	-
Utile di pertinenza di terzi	-56	-35	-23	-26	-22	-26	-29	-25
UTILE NETTO	305	361	327	308	226	276	363	366

(1) I conti economici trimestrali pro-forma relativi all'esercizio 2000 sono redatti, secondo i criteri dettagliati nelle Note Esplicative della relazione trimestrale, ipotizzando l'acquisizione del controllo del Banco di Napoli e di Wargny l'1/1/2000. Ciò al fine di consentire un confronto il più possibile omogeneo con l'esercizio 2001.

I conti economici trimestrali pro-forma relativi all'esercizio 2000 e i conti economici trimestrali relativi al 2001 non sono stati oggetto di revisione contabile.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

ATTIVO	30/9/2001	30/9/2000	Variazione 30/9/01-	31/12/2000
	(€mil)	pro-forma (1) (€mil)	30/9/00 pro-forma (%)	(€mil)
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	505	676	-25,3	708
Crediti	114.999	118.220	-2,7	117.825
- crediti verso banche	19.261	23.028	-16,4	19.119
- crediti verso clientela	95.738	95.192	+0,6	98.706
Titoli non immobilizzati	17.869	18.601	-3,9	18.329
Immobilizzazioni	10.813	12.415	-12,9	12.396
- titoli immobilizzati	4.321	7.103	-39,2	6.671
- partecipazioni	4.383	3.199	+37,0	3.573
- immobilizzazioni immateriali	368	335	+9,9	359
- immobilizzazioni materiali	1.741	1.778	-2,1	1.793
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	1.068	907	+17,8	989
Altre voci dell'attivo	21.665	21.518	+0,7	21.854
Totale attivo	166.919	172.337	-3,1	172.101

PASSIVO	30/9/2001	30/9/2000	Variazione 30/9/01-	31/12/2000
	(€mil)	pro-forma (1) (€mil)	30/9/00 pro-forma (%)	(€mil)
Debiti	130.537	135.093	-3,4	133.740
- debiti verso banche	27.359	31.380	-12,8	29.596
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	103.178	103.713	-0,5	104.144
Fondi	3.012	4.204	-28,4	4.601
- fondo imposte e tasse	793	1.147	-30,9	1.230
- fondo trattamento di fine rapporto	745	743	+0,3	743
- fondo rischi e oneri diversi	1.433	1.132	+26,6	1.500
- fondo di quiescenza	41	1.182	-96,5	1.128
Altre voci del passivo	19.213	20.937	-8,2	20.534
Passività subordinate	5.400	3.803	+42,0	5.158
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	787	755	+4,2	715
Patrimonio netto (2)	7.970	7.545	+5,6	7.353
Totale passivo	166.919	172.337	-3,1	172.101

(1) I dati patrimoniali pro-forma al 30/9/2000 sono redatti, secondo i criteri dettagliati nelle Note Esplicative della relazione trimestrale, ipotizzando l'acquisizione del controllo del Banco di Napoli e di Wargny l'1/1/2000.

(2) Le riserve sono al netto delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo, pari a n. 5.336.250 per un valore di carico di 77 milioni di Euro al 30 settembre 2000, a n. 39.345.982 per un valore di carico di 697 milioni di Euro al 31 dicembre 2000 e a n. 17.080.403 per un valore di carico di 294 milioni di Euro al 30 settembre 2001.

I dati patrimoniali pro-forma al 30/9/2000 e quelli al 30/9/2001 non sono stati oggetto di revisione contabile.